



Coordinamento Nazionale  
Ministero Interno

ORGOGLIOSI DI ESSERE AUTONOMI

Roma, 04 aprile 2024

n. 36/2024

## Passaggi di area: non è tutto oro ciò che luccica

In questi giorni è in discussione la procedura per attuare la progressione tra aree e i criteri delle progressioni verticali.

Ricordiamo che si tratta della possibilità di transito di 250 Operatori nell'Area Assistenti e di 403 Assistenti nell'Area Funzionari, in base alla valutazione di:

- esperienza maturata nell'area di provenienza;
- titolo di studio;
- competenze professionali.

Senza dubbio, per i 653 vincitori dell'imminente "concorso" si tratta di un avanzamento di carriera cercato e meritato, frutto di anni di impegno nel lavoro e nello studio, e un'occasione di mettersi alla prova con nuove mansioni (magari già svolte senza alcun riconoscimento concreto), nuove competenze, e magari con nuove responsabilità.



Ma, all'atto pratico, quali saranno i benefici di natura stipendiale? Purtroppo questo è il punto dolente della questione, poiché, meglio dirlo subito, alla soddisfazione personale non corrisponderà una grande soddisfazione economica.

Vediamo perché.

Come ben sappiamo (e i dettagli si trovano nel Quaderno ConfSal-UNSA n. 1 sul cedolino stipendiale, scaricabile dal sito web [www.confсалunsainterno.org](http://www.confсалunsainterno.org)), dall'1/11/2022 il nostro stipendio è composto essenzialmente da: stipendio base di area, differenziale stipendiale e indennità di amministrazione, cui si aggiungono eventualmente l'indennità di vacanza contrattuale, la RIA, l'assegno ad personam, ecc..

Il differenziale stipendiale è, secondo l'art. 52 del vigente CCNL Funzioni Centrali 2019/2021, la differenza tra il "maturato economico" (cioè lo stipendio in



Coordinamento Nazionale  
Ministero Interno

ORGOGLIOSI DI ESSERE AUTONOMI

godimento PRIMA della riforma) e lo stipendio base di area.

Il comma n. 5 dell'art. 52, però, stabilisce che: “Il differenziale stipendiale cessa di essere corrisposto in caso di progressione ad area superiore e rientra nella disponibilità del fondo risorse decentrate, fatta salva la quota dello stesso eventualmente necessaria a garantire l'invarianza della retribuzione fissa annua in godimento (stipendio, comprensivo di differenziale stipendiale e indennità di amministrazione o di ente), nel caso in cui la retribuzione fissa annua della area di



nuovo inquadramento (stipendio tabellare e indennità di amministrazione o di ente) risulti inferiore alla predetta retribuzione fissa in godimento. La quota eventualmente mantenuta è computata a carico del Fondo risorse decentrate ed è riassorbita, tornando conseguentemente nella disponibilità del Fondo risorse decentrate, in caso di progressione economica effettuata nella nuova area”.

In sintesi, quindi, i vincitori della procedura del passaggio di area perderanno il differenziale, ovvero, ne manterranno solo la quota necessaria a conservare la misura del precedente stipendio, quota che verrà via via riassorbita (cioè ridotta fino all'azzeramento) con le future progressioni economiche.

Abbiamo calcolato gli effetti di questa norma, in conseguenza della progressione verticale.

### Partiamo dagli operatori ex Area I F3

Attualmente lo stipendio annuo lordo globale, somma delle voci elencate prima, è pari ad euro 22.971,00. Lo stipendio base da assistente è inferiore, cioè euro 22.909,56. Quindi in questo caso sarà mantenuto un differenziale di euro 61,44 annui lordi per pareggiare il conto. Ma ci si perde o ci si guadagna? Consideriamo solo che la tariffa oraria dello straordinario feriale diurno scende dagli attuali euro 13,21 (misura A I F3) a 12,88 (misura base unificata area assistenti): spiccioli, è vero, ma resta comunque un'erosione. Idem per la banca delle ore.

### **Per gli assistenti il discorso è più articolato:**



## Coordinamento Nazionale Ministero Interno

ORGOGLIOSI DI ESSERE AUTONOMI

- nei confronti di coloro che attualmente appartengono alle fasce da F1 a F4, il problema non si pone, visto che avranno sicuramente un beneficio economico dall'eventuale "promozione".

- anche gli appartenenti alla fascia F5 avranno un beneficio, ma piuttosto modesto: si tratta di circa 40 euro lordi mensili, pari a circa 21 euro netti.

- gli assistenti F6, invece, condividono la situazione degli operatori: attualmente lo stipendio annuo lordo globale è pari ad euro 28.352,64. Lo stipendio base da funzionario è inferiore, cioè euro 28.173,12. Sarà perciò attribuito un differenziale di euro 179,52 annui lordi per garantire l'invarianza della retribuzione fissa. Ricordiamo però che la tariffa oraria dello straordinario feriale diurno scende dagli attuali euro 16,49 (misura A II F6) a 15,64 (misura base unificata area funzionari). Anche in questo caso parliamo di una differenza unitaria modesta (85 centesimi a ora), ma molti colleghi, per esempio nel servizio elettorale, nella protezione civile, nelle segreterie/uffici di gabinetto, a fine anno noteranno la differenza.

